

# REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA

Città Metropolitana di Messina

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 11**

Del 11.07.2022

**OGGETTO:** Problematiche derivanti dalla chiusura dell'Agenzia Unicredit di Tusa.

L' anno Duemilaventidue il giorno UNDICI del mese di LUGLIO alle ore 18.00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplina dal comma 1 dell' art. 30 della L.R. 06.03.1986, n 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 27.06.2022 prot. 5607, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCIRA MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SERRUTO PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
04	SAMMATARO DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
05	SALERNO ROSALIA	CONSIGLIERE		X
06	PISCITELLO TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
07	GENOVESE CONCETTA	CONSIGLIERE		X
08	GENTILIA GIOVANNI	CONSIGLIERE		X
09	TITA TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	MICELI ANTONIO	CONSIGLIERE		X
12	DIGANGI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 – In carica n. 12 – Presenti n. 08 - Assenti n. 04

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. .06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Sferruzza Catena Patrizia. La seduta aperta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Scira - Digangi.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

**Il SINDACO** rappresenta che la notizia del trasferimento dell'Agenzia Unicredit di Tusa presso S.Stefano di Camastra ha creato un forte allarme poichè verrà a mancare un servizio essenziale come lo sportello sul territorio, che ad oggi ha manifestato una grande fedeltà a tale istituto.

*“Ho inviato una e-mail al dott. Malandrino per chiedere quali siano state le motivazioni di una tale decisione, ed ho evidenziato le difficoltà a cui andranno incontro i cittadini.*

*Giovedì 14 luglio, alle ore 10 è stato fissato un incontro per discutere la problematica. Il Responsabile Provinciale riferisce che è stata fatta una delibera da parte del Consiglio di Amministrazione che ha previsto la chiusura di una serie di filiali tra cui anche quella presso Tusa. Il criterio adottato, che sarà approfondito durante l'incontro che si terrà a Palermo, non fa riferimento al patrimonio ma alle operazioni poste in essere nell'unità di tempo, il numero delle operazioni eseguite nella filiale di Tusa è ritenuto esiguo rispetto al target della banca.*

*Il dott. Malandrino, nella mail di risposta ha fatto riferimento alle nuove abitudini dei clienti che usano sempre di più i canali bancari alternativi e all'esistenza di sportelli bancomat evoluti.*

*La verità è che questo è l'ennesimo passaggio che avviene nel cosiddetto Mondo Globalizzato!! Negli ultimi quarant'anni si è teso sempre più a depersonalizzare la società e diminuire al minimo i contatti umani.*

*Si è iniziato con il settore urbanistico degli anni 70 per finire negli anni 90 e i primi del duemila alla distruzione dei piccoli negozi con l'arrivo dei grandi ipermercati, che hanno totalmente cancellato le piccole realtà locali.*

*La cosa che mi ha un attimo spiazzato, che non conoscevo, è che la banca deve competere con Amazon non tanto per la vendita al dettaglio dei prodotti ma per i prestiti a tasso zero che concede Amazon stesso.*

*Oggi, fortunatamente, almeno Poste Italiane intende investire su Tusa, infatti quest'anno ha installato un ATM (Automated Teller Machine) di prima generazione. Le Poste Italiane mirano al patrimonio e non alle operazioni.*

*Abbiamo deciso di convocare questo C.C per rendere dotta la cittadinanza delle difficoltà che si verranno a creare con la chiusura dello sportello dell'Agenzia Unicredit.*

*Ad ogni modo L'Unicredit, in riscontro alla mia e-mail, ha assicurato che manterrà l'ATM uno sportello automatico che può essere utilizzato dal cliente per effettuare alcune operazioni utilizzando una carta magnetica personale. L'ATM è di solito utilizzato per prelevare denaro contante, ma esistono anche ATM detti evoluti che offrono servizi aggiuntivi, come il versamento di assegni non trasferibili e contanti o il pagamento di bollette, limitando in tal modo i disagi.*

*Riteniamo che sia indispensabile il mantenimento del Servizio completo sul territorio e che sia gestito da risorse umane.*

*Noi pretendiamo di avere un servizio completo!!! Per tale motivo dobbiamo fare sentire la nostra voce con i vertici di Unicredit e con il governo regionale.*

**Il consigliere SAMMATARO**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che il mantenimento dello sportello va difeso a tutti i costi; non si può accettare il contentino dello sportello automatico, non serve un servizio automatizzato, la banca è gestita da persone; non si possono digitalizzare i rapporti umani. Le imprese hanno bisogno di rapporti diretti con i dipendenti della banca per risolvere problematiche che le macchine non possono fare.

Suggerisce di agire tempestivamente, poichè, da contatti avuti con alcuni vertici dell'Unicredit è emerso che già è stata inoltrata comunicazione alla Banca d' Italia della chiusura della filiale di Tusa.

Rappresenta altresì la necessità di coinvolgere la popolazione, poichè l'unione fa la forza.

**Il consigliere DIGANGI** ritiene che le informazioni riportate dal Sindaco sembrano differenti poichè mostrano uno spiraglio al mantenimento della sede della banca, quindi desidera comprendere se ognuno fa un percorso diverso.

**IL SINDACO** ribadisce che le sue informazioni scaturiscono da interlocuzioni ufficiali con mezzo e-mail e con incontri ufficiali.

**Il Consigliere SAMMATARO** ribadisce che la chiusura della filiale di Tusa è ufficiale in quanto ne è stata già data comunicazione alla Banca d'Italia giorno 09.07.2022.

**Il Consigliere DIGANGI** desidera capire, considerato che il Sindaco e il Consigliere Sammataro riportano notizie diverse, se l'Amministrazione intende muoversi in modo unanime o vuole intraprendere vie parallele.

**Il Consigliere TITA** afferma che l'Unicredit a Tusa, già, non garantisce tutti i servizi di cassa, infatti per alcuni di essi l'utenza viene indirizzata presso la filiale di S.- Stefano di Camastra. Quindi è già una decisione presa da tempo.” *bisogna capire le iniziative che si vogliono intraprendere ad esempio se si intende mantenere attivo il servizio di Tesoreria comunale con Unicredit, e se è opportuno che il cittadino, considerato che la direzione non ha tenuto conto del patrimonio dei privati, continui a mantenere rapporti con Unicredit o si sposti verso altri istituti di credito.*”

**Il Vice SINDACO** sostiene che la politica deve superare gli scontri personalistici e le aspettative che mirano soltanto alla visibilità. La comunità deve decidere le scelte da intraprendere. *“E' il momento in cui la comunità deve decidere, le scelte devono essere fatte dalle persone che ricoprono un ruolo attivo. Il Banco di Sicilia, oggi Unicredit, era, insieme alle Poste, l'ente Fiduciario, dove i cittadini depositavano i propri risparmi, grazie a un rapporto amicale. Oggi questo rapporto di fiducia non esiste più. Unicredit non è un interlocutore affidabile, e non merita di avere fiducia da parte dei cittadini di Tusa. Ad oggi dalle lettere inviate agli utenti non si evince esplicitamente la chiusura dello sportello e per tale motivo viene a mancare l'elemento fiduciario. L'Amministrazione dovrebbe chiudere immediatamente la Tesoreria presso Unicredit. Questo consiglio deve fare un deliberato in cui si condanna l'atteggiamento di Unicredit e si chiede di ripensare alla loro scelta industriale e commerciale, ribadendo che si tratta di una grave perdita per la nostra comunità. la scelta di Unicredit è sicuramente anche di natura politica, in quanto, nonostante le somme movimentate nella nostra filiale siano probabilmente superiori a quelle movimentate nella filiale di S. Stefano di Camastra, si chiude lo sportello di Tusa. La tesoreria dovrebbe essere affidata alle Poste. L'invito ai cittadini è quello di spostare i risparmi alla Posta o presso altri istituti di credito.*”

**L'assessore PISCITELLO R.** precisa che attualmente sussiste una proroga in attesa di una gara per l'affidamento della tesoreria. Con la nuova gara si potrà tenere conto della decisione di Unicredit. Il danno maggiore che deriva dalla chiusura della banca è per le attività commerciali, che non avranno un interlocutore presente con cui si possono confrontare per qualsiasi problematica.

**Il consigliere SAMMATARO** condivide il pensiero dell'assessore Piscitello ma non quello del Vice Sindaco, poichè non è fondamentale pensare di spostare i risparmi ma lottare per il mantenimento della sede in Tusa. La proposta è quella di coinvolgere i cittadini anche attraverso una raccolta di firme, come si è fatto in precedenza in altri casi.

**Il Vice SINDACO** ritiene che si possano intraprendere più percorsi: quello istituzionale con il quale in modo formale si attuano i tavoli di confronto con i maggiori vertici di Unicredit e della politica regionale; e il percorso di coinvolgimento dei cittadini su proposta e volontà del Consiglio.

**Il Consigliere TITA** ritiene che ogni iniziativa possa essere un valore aggiunto, fermo restando che l'invito a non chiudere la sede va fatto! Ritiene opportuno far comprendere ad Unicredit che se lo sportello verrà chiuso i risparmi verranno spostati verso altri istituti.

**IL SINDACO** sostiene che nel nuovo bando, se la norma lo consentirà, si dovrà prevedere l'obbligo dello sportello in loco.

Propone di approvare una lettera da inviare alla sede centrale Unicredit e per conoscenza all'Ass. Regionale all'Economia, al Prefetto di Messina e al Presidente della Regione Siciliana.

**IL PRESIDENTE** mette ai voti la sospensione alle ore 19,10, approvata all'unanimità.

**IL PRESIDENTE** alle ore 19,20 riapre la seduta.

**IL SINDACO** mette agli atti la lettera che viene posta a votazione ed approvata all'unanimità.

**IL PRESIDENTE** alle ore 19.25 dichiara chiusa la seduta.

Spett.le UniCredit S.p.A.  
Preg.mo Dott. Salvatore Malandrino  
Regional Manager Unicredit Sicilia

E p.c.  
Al Prefetto di Messina  
S.E. Dott.ssa Cosima Di Stani

Al Presidente della Regione Siciliana  
On.le Nello Musumeci

All'Assessore all'Economia della Regione Siciliana  
Prof. Avv. Gaetano Armao

L'annunciata chiusura della Filiale UniCredit di Tusa ha creato una situazione di notevole disagio per la nostra Comunità. Nella comunicazione inviata ai clienti, compreso il nostro Comune, si fa riferimento, ad onore del vero, ad una attività di ridefinizione della presenza delle Filiali sul territorio e al conseguente trasferimento presso la Filiale di Santo Stefano di Camastra dei rapporti radicati presso la Filiale di Tusa. La Comunità Tusana, sia in termini di utenza e sia sotto il profilo patrimoniale, ha sempre dimostrato fedeltà e attaccamento a questo Istituto di credito, presente nel nostro territorio da circa un secolo. Il Banco di Sicilia, prima, e UniCredit, successivamente, hanno sempre rappresentato un punto di riferimento per la Sicilia e per i Siciliani, riuscendo a coprire in maniera capillare l'intero territorio isolano. L'annunciata imminente

chiusura ha destato un vero e proprio allarme sociale, per le ricadute negative che la cancellazione dello sportello determinerà in danno sia degli utenti privati e sia della attività commerciali e imprenditoriali. Lo spostamento presso il territorio di altro comune per l'effettuazione dei versamenti degli incassi da parte delle attività commerciali costituisce un evidente fattore di rischio che non potete permettere, che rappresenta, altresì, un esempio concreto dei disagi derivanti dalla chiusura dello sportello.

Segnaliamo, in ultimo, che la Filiale di Tusa è già stata ridimensionata con l'apertura dello sportello per soli due giorni alla settimana. Lo stesso spostamento dei rapporti presso la filiale di Santo Stefano di Camastra potrebbe continuare a convivere col mantenimento di uno sportello avanzato a Tusa che, unitamente al servizio ATM, sarebbe idoneo a soddisfare le esigenze della nostra Comunità.

Il Consiglio Comunale di Tusa esprime, pertanto, forte disappunto per l'annunciata imminente chiusura delle Filiale di Tusa e, conseguentemente, propone di inviare ad UniCredit le seguenti richieste:

- 1) Rivedere e revocare la decisione di chiudere la Filiale di Tusa;
- 2) Garantire, in ogni caso, la funzionalità dello sportello ATM di ultima generazione, idoneo al compimento di tutte le operazioni di cassa, compresi i versamenti.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE  
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano  
F.to Scira

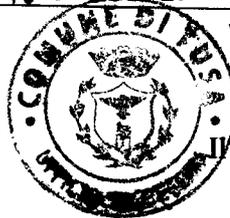
Il Segretario Comunale  
F.to Sferruzza

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 18 LUG. 2022

Dalla Residenza Comunale, li 18 LUG. 2022



Il Segretario Comunale

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---